

Impennata delle malattie respiratorie

Colpa dello smog. Il Cnr ha esaminato 3mila pisani dal 1985 a oggi

INQUINAMENTO fuori controllo, smog, aria irrespirabile, polveri sottili – le micidiali PM10 – alle stelle PM 10. Risultato: i nostri polmoni stanno sempre peggio. La conferma arriva da un'indagine dell'Istituto di fisiologia clinica del Consiglio nazionale delle ricerche (Ifc-Cnr) di Pisa, condotta in collaborazione con l'Istituto di Biomedicina e Immunologia Molecolare (Ibim-Cnr) di Palermo e le università di Pisa e Verona. Lo studio ha monitorato dal 1985 ad oggi un campione di oltre 3000 soggetti residenti nel comune di Pisa per indagare l'evoluzione della prevalenza delle malattie respiratorie; i risultati, che confermano il preoccupante andamento riscontrato in altri Paesi, sono stati pubblicati su *Respiratory Medicine*.

«I TASSI di prevalenza di alcuni disturbi polmonari sono più che raddoppiati negli ultimi 25 anni», spiega Sara Maio dell'Ifc-Cnr di Pisa. «In particolare, gli attacchi d'asma sono passati dal 3.4% al 7.2%, per la rinite allergica si è saliti dal 16.2% al 37.4%, l'espettorato ha superato il 19% rispetto all'8.7% del 1985 e la broncopneumopatia cronica ostruttiva (Bpco), ostruzione delle vie respiratorie non completamente reversibile, ha raggiunto il 6.8% contro il 2.1% iniziale. Questi elementi confermano analoghi studi condotti a livello nazionale e in altri Paesi come la Svezia».

A PEGGIORARE le cose, un dato oggettivo: nella nostra città è «saltato» il sistema di rilevamento degli agenti inquinanti dell'aria. Per caprisi, le centraline di rilevamento sono «dimezzate» rispetto al 2010. In quell'anno erano 4 – come abbiamo scritto nella

nostra inchiesta dedicata all'emergenza smog pubblicata nei giorni scorsi –: adesso sono rimaste solo quella in via del Borghetto (praticamente sul lungarno Buozzi) e ai Passi, mentre non esistono più quella in via Conte Fazio e quella a Oratoio. Vittime dei continui tagli e dei risparmi, secondo una logica che però non va certo d'accordo con la salute e con l'esigenza di disporre di dati freschi e aggiornati che consentano di prendere

provvedimenti tempestivi in caso di necessità. Basti dire che alla sola centraline di via del Borghetto nel mese di dicembre si sono registrati 19 sforamenti e 34 dall'inizio dell'anno. Da tempo da più parti si chiede che il Comune intervenga per riorganizzare la mappa delle centraline e installare nuovi impianti. ma gli anni passano e fino ad oggi nessuna novità si registra in materia.

Guglielmo Vezzosi



CENTRALINA L'impianto che registra la qualità dell'aria sui lungarni

RIFLETTORI

L'indagine

L'Istituto di fisiologia clinica del Cnr ha monitorato 3mila residenti nel Comune di Pisa dal 1985 ad oggi studiando l'evoluzione delle malattie respiratorie

L'allarme

Gli attacchi d'asma sono passati dal 3.4% al 7.2%, la rinite allergica sale dal 16.2% al 37.4%, e la broncopneumopatia cronica ostruttiva (Bpco), raggiunge il 6.8% (2,1%)

